

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO PROTEZIONE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P.R. 28.02.1979, n.70;

VISTO il R.D. n. 2440 del 18.11.1923 relativo alla responsabilità del consegnatario;

VISTO il R.D. n. 827 del 23.05.1924 che dà disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P.R. 04.09.2002, n. 254 con il quale è stato emanato il “Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”;

VISTA la circolare della Presidenza della Regione – Dipartimento Regionale del personale e dei SS.GG. protocollo n. 3599 del 16.06.2003, con la quale sono state diramate le “Direttive di attuazione del regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”;

VISTA la circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze n.7 del 14.07.2004 avente per oggetto “Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”, approvato con il D.P.R. 04/09/ 2002, n. 254;

VISTE le circolari n.13 del 19.12.2011 e n. 15 del 07.08.2012 con le quali l'Assessorato Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro ha impartito disposizioni per il rinnovo inventariale;

VISTA la circolare prot. n. 54098 del 21.11.2012 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni culturali e ambientali e dell'Identità siciliana dava disposizioni in materia di scarto di materiali d'archivio e dismissione di beni mobili;

VISTA la circolare prot. n. 58698 del 19.12.2012 , con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni culturali e ambientali e dell'Identità siciliana delegava i Sottosegretari a costituire le Commissioni per la dismissione dei beni mobili;

VISTA la nota prot. n. 571 del 26.05.2017, con cui il Dirigente responsabile della Soprintendenza del Mare nominava i componenti della Commissione per la declaratoria di fuori uso dei beni mobili prevista all'art. 14 del D.P.R. 254 del 4 settembre 2002;

VISTA la nota prot. n. 243 del 02.03.2018 con cui il Dirigente responsabile della Soprintendenza del Mare chiede l'autorizzazione alla dismissione dei beni mobili non più utilizzabili della Struttura e trasmette i verbali della Commissione per la dismissione dei beni mobili;

VISTA la nota prot. n. 239 del 02.03.2018 con cui il Dirigente responsabile della Soprintendenza del Mare autorizza la procedura di scarico inventariale e solleva il Consegnatario della Struttura da qualsiasi responsabilità amministrativo-contabile ex artt. 29 e 194 del R.D. n. 827 del 1924;

VISTI i verbali delle sedute del 22.02.2018, 26.02.2018 e 01.03.2018 in cui la Commissione per la declaratoria di fuori uso dei beni mobili, composta dal Consegnatario, Sig. Pietro Selvaggio, dal sostituto Consegnatario, Sig. Aurelio Vaccaro, dal Sig. Salvatore Emma, dal referente informatico Sig. Ciro Grillo e dalla Sig.ra Giuseppa Carlino, valutato lo stato d'uso dei singoli beni, ne attesta l'inutilizzabilità per la «*obsolescenza, rottura o gravi malfunzionamenti che rendono antieconomica la loro riparazione*» esprimendo così parere favorevole alla declaratoria di fuori uso dei beni descritti in 5 elenchi allegati, distinti per categoria, tipologia e valore, composti da n. 90 beni inventariali di cat. I, per un importo di € 42.611,59 – n. 19 beni inventariali di cat. III, per un importo di € 18.821,42 – n. 1 bene inventariale di cat. V, per un importo di € 312,00 – n. 1 bene inventariale di categoria VI, per un importo di € 2.724,99 e 401 beni del Registro dei beni durevoli, per un importo di € 51.993,92, per un totale complessivo di € 116.463,92;

VISTA inoltre la nota prot. n. 351 del 29.03.2018, con la quale il Dirigente responsabile della Soprintendenza del Mare ha trasmesso gli elenchi dei 401 beni durevoli, distinti per categoria con i relativi valori parziali, così composti: n. 263 di cat. I, per un importo di € 31.201,84 – n. 117 beni di cat. III, per un importo di € 15.466,28 – n. 20 di cat. V, per un importo di € 4.830,00 – n. 1 di cat. VI, per un importo di € 495,80, per un totale complessivo di € 51.993,92;

RITENUTO di dover autorizzare lo scarico inventariale dei suddetti beni mobili non più utilizzabili, di cui agli elenchi allegati al Verbale della Commissione per la dismissione di tali beni, per un valore complessivo di € 116.463,92, suddivisi in n. 90 beni inventariali di cat. I, per un importo di € 42.611,59 – n. 19 beni inventariali di cat. III, per un importo di € 18.821,42 – n. 1 bene inventariale di cat. V, per un importo di € 312,00 – n. 1 bene inventariale di categoria VI, per un importo di € 2.724,99 e n. 263 beni durevoli di cat. I, per un importo di € 31.201,84 – n. 117 beni durevoli di cat. III, per un importo di € 15.466,28 – n. 20 beni durevoli di cat. V, per un importo di € 4.830,00 – n. 1 bene durevole di cat. VI, per un importo di € 495,80.

D E C R E T A

Art. 1) Il Dirigente responsabile della Soprintendenza del Mare è autorizzato a dismettere e, pertanto, ad effettuare il discarico inventariale dei beni mobili non più utilizzabili di cui agli elenchi allegati ai Verbali delle sedute del 22.02.2018, 26.02.2018 e 01.03.2018 della Commissione per la declaratoria di fuori uso dei beni mobili, del valore complessivo di € 116.463,92, suddivisi in n. 90 beni inventariali di cat. I, per un importo di € 42.611,59 – n. 19 beni inventariali di cat. III, per un importo di € 18.821,42 – n. 1 bene inventariale di cat. V, per un importo di € 312,00 – n. 1 bene inventariale di categoria VI, per un importo di € 2.724,99 e n. 263 beni durevoli di cat. I, per un importo di € 31.201,84 – n. 117 beni durevoli di cat. III, per un importo di € 15.466,28 – n. 20 beni durevoli di cat. V, per un importo di € 4.830,00 – n. 1 bene durevole di cat. VI, per un importo di € 495,80.

Art. 2) Il Dirigente responsabile della Soprintendenza del Mare è autorizzato a cedere i beni da dismettere, non più utilizzabili, gratuitamente alla Croce Rossa Italiana o a organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti per scopi umanitari, nonché alle istituzioni scolastiche o, in subordine, ad altri enti no-profit, quali Onlus, Pro loco, parrocchie, enti di promozione sociale; ovvero a provvedere all'invio alla pubblica discarica o allo sgombero ritenuto più conveniente dalle amministrazioni, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale e di smaltimento dei rifiuti.

Art. 3) - Il Consegretario della Soprintendenza del Mare avrà cura di apportare nelle prescritte scritture contabili le relative annotazioni.

Art. 4) - Il presente decreto sarà notificato alla Soprintendenza del Mare e trasmesso, per opportuna conoscenza, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Il presente Decreto è trasmesso ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 al responsabile del procedimento per la pubblicazione e successivamente per conoscenza alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Palermo, 26/04/2018

Il Dirigente Generale
(Sergio Alessandro)
FIRMATO